



**ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1**  
Via G. Mazzini, 12 – 30015 – CHIOGGIA (VE)  
Tel. 041401193 – fax 0415506979 – C.F.: 91020290275  
Cod. Mecc.: VEIC85100L – e-mail  
[veic85100l@istruzione.it](mailto:veic85100l@istruzione.it) PEC:  
[veic85100l@pec.istruzione.it](mailto:veic85100l@pec.istruzione.it)

**Determina n. 37**

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto di lavori e interventi a seguito di acqua alta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 7.930,00 IVA inclusa, pari a € 6.500,00 iva esclusa  
CIG ZE22C9F926

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** LA Nota prot. AOOUFGAB/1097 del 22/11/2019, art. 5, comma 3
- VISTA** La nota prot.n. 29762 del 18/12/2019, con la quale è stata assegnata all'Istituto Spallanzani di Mestre, in qualità di Scuola Polo per la Rete Emergenza Educativa a Venezia, la risorsa finanziaria per le azioni atte a consentire la ripresa delle normali attività didattiche delle istituzioni interessate dagli eventi climatici avvenuti nella Città di Venezia e in Laguna nel mese di novembre 2019, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 1097/2019.
- VISTO** l'Accordo, prot.n. 6832 del 27/12/2019 dell'Istituto SPALLANZANI di Mestre , siglato dalle diciotto istituzioni facenti parte la Rete e sulla base della richiesta di interventi manifestata da codesta Istituzione scolastica,
- VISTA** la nota della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione prot.n. AOODGSIP/239 del 21/01/2020 che ha autorizzato l'assegnazione del finanziamento di euro 24.000,00 all'I.C. "Chioggia 1" di Chioggia, il cui 50% a titolo di acconto - pari a euro 12.000,00 - è stato accreditato con mandato n. 12 del 13/01/2020 dell'Istituto Spallanzani di Mestre;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto delibera n 9 del 24/10/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 2 del 20/12/2019
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO**

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

**VISTO**

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

**VISTE**

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

**VISTO**

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto*

*di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;*

**TENUTO CONTO**

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO**

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO**

*della necessità di affidare l'esecuzione di interventi di servizi per garantire il diritto allo studio in seguito ai danni provocati dall'acqua alta, avente le seguenti caratteristiche di ripristino, ritinteggiatura, pulizia, per un importo stimato di 7.930,00 Iva inclusa e quindi , € 6.500,00 IVA esclusa;*

**CONSIDERATO**

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *ripristinare le condizioni per poter garantire ambienti puliti e ripristinati a seguito dei danni dell'acqua alta;*

**PRESO ATTO**

che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 6.500,00 IVA esclusa, (pari a €7.930,00 IVA inclusa);

**DATO ATTO**

che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante la richiesta e il confronto dei preventivi di spesa forniti da 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il prezzo più vantaggioso ;

**VISTE**

le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:

- Operatore Collavoriamo nota prot. 1161/A35;
- Operatore Dives nota prot. 1161/A35
- Operatore Egolabor nota prot. 1161/A35

**ACQUISITI**

i seguenti preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati:

- Operatore Collavoriamo nota prot. 1191-14 del 6 marzo 2020 prezzo complessivo offerto pari ad € 9.800,00 Iva inclusa;
- Operatore Dives nota prot. 1190 -14 6 marzo 2020 prezzo complessivo offerto pari ad € 10.500,00, Iva inclusa;
- Operatore Egolabor nota prot. 1189-14 del 6 marzo 2020 prezzo complessivo offerto pari ad € 6.500,00, Iva esclusa ( pari a € 7.930,00 iva inclusa)

**CONSIDERATO**

- che il preventivo più vantaggioso risulta essere quello dell'operatore EGOLABOR ;

**RITENUTO**

di affidare i lavori in parola all'operatore EGOLABOR per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 7.930,00 IVA inclusa ( € 6.500,00 iva esclusa) tenuto conto della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

**TENUTO CONTO**

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; verrà richiesto anche DURC;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**TENUTO CONTO**

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO**

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma*

*455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

**VISTA** l'urgenza di procedere, in quanto i tempi sono stati rallentati dall'emergenza Coronavirus, poiché la scuola avrebbe voluto effettuare le spese dell'emergenza acqua alta durante la pausa di Carnevale, ma la chiusura e l'emergenza COVID-19 hanno rallentato le procedure e visto che la rendicontazione deve essere inviata alla scuola polo "Spallanzani" entro il 30 aprile 2020;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi con tempi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario,

**TENUTO CONTO** che si richiederà prima della stipula del contratto all'affidatario medesimo di attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale ;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ZE22C9F926;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 6.500,00, + iva (pari a € 7.930,00 Iva inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi di lavori di ripristino e ripulitura all'operatore economico EGOLABOR per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 6.500,00 , IVA esclusa (€7.930,00 iva inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 7.930,00 IVA inclusa ( € 6.500,00 IVA esclusa) da imputare all'Attività A01 – Funzionamento generale e decoro della scuola dell'esercizio finanziario 2020;
- di individuare il Dirigente scolastico pro tempore Maria Cristina Baleani quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maria Cristina BALEANI**

**Firmato digitalmente**